

L'Emilia Romagna al quarto posto in Italia. Appello dell'Ance alla Regione: «Facciamo pressione insieme sul Governo per la proroga almeno fino al 2023»

# Edilizia, il Superbonus muove 1.590 opere e 200 milioni

di **Giuseppe Catapano**  
 BOLOGNA

**Il computo** è di 1.590 interventi per un valore di 201 milioni di euro. Sono i numeri del Superbonus 110% in **Emilia Romagna**, emersi nel focus sugli scenari regionali dell'edilizia **Ance**. I dati, aggiornati agli inizi di giugno, sono relativi alle opere con almeno un'asseverazione protocollata (cioè il 'visto' di conformità ai requisiti della misura rilasciato dal tecnico) «e quindi – la precisazione dell'associazione dei costruttori – si tratta di lavori effettivamente partiti, cantieri veri e propri». **L'Emilia Romagna** è quarta in Italia per numero degli interventi e per rispettivo valore alle spalle di Lombardia, Veneto e Lazio, per un totale nazionale di

18.560 opere da 2,4 miliardi di euro. «Le chiusure del 2020 – osserva **Stefano Betti**, presidente di **Ance Emilia Romagna** – hanno condizionato tutto l'anno e le perdite sono state pesanti anche per il nostro settore. Le imprese però hanno retto e ora sono in piena ripartenza, anche grazie a misure come il Superbonus 110%. La ripresa si consoliderà con il Pnrr, siamo in presenza di un'occasione irripetibile». **A proposito** di Superbonus 110%, **dall'Ance** arriva un appello alla Regione di «unirsi alla nostra richiesta al governo di prorogare la misura almeno fino al 2023. È poi benvenuta – le parole di **Betti** – ogni misura che semplifichi e velocizzi l'iter di avvio dei lavori. E c'è poi il grave problema legato al caro materiali: diventa ancora più urgente l'aggiornamento del prezzario **dell'Emilia Romagna**, alla Regione

chiediamo di istituire un tavolo permanente per tenere sempre sotto controllo l'andamento dei prezzi». **«Sono d'accordo** – la risposta di **Vincenzo Colla**, assessore regionale al Lavoro – sia con la proroga del Superbonus 110%, sia con l'idea di istituire un tavolo per il monitoraggio dei prezzi. Dopo un anno difficile, finalmente siamo fuori dal tunnel». Lo testimoniano anche i dati **Ance**: il 2020 ha fatto segnare un calo del 9,3% degli investimenti in costruzioni, ma si prevede un 'rimbalzo' del 7,5% nel 2021. «L'edilizia – l'analisi di **Betti** – sarà trainante per l'economia regionale e nazionale. Dei 222 miliardi del Pnrr oltre 107 sono di interesse del settore delle costruzioni. E chiediamo ai nostri istituti di credito di sostenere le imprese in questa fase».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Stefano Betti**, presidente **Ance** dell'**Emilia Romagna**

